

## N. 38

### La Contrapposizione

C'è qui qualcuno che talvolta, per caso, ha veduto la Contrapposizione accanto a sé? Noo? Proprio nessuno? Eppure è una signora molto graziosa all'aspetto, dai lineamenti marcati e volitivi e dallo sguardo dolce e mite; essa, di costituzione assai robusta, appare però snella e flessuosa e i suoi modi sono decisamente accattivanti...

Quando due persone parlano di un qualche argomento, ecco subito lei comparire e, invitata o no, partecipa animatamente alla conversazione e a volte ne diventa l'unico elemento costitutivo.

Un giorno due sorelle Li e Tui (tali erano i loro nomi) conversavano sull'importanza degli elementi Fuoco e Acqua. Li sosteneva che il Fuoco, essendo l'elemento più sottile, doveva senz'altro avere il dominio sugli altri tre (Terra, Acqua, Aria); Tui invece affermava che, potendo l'Acqua spegnere il Fuoco, le spettava sicuramente la supremazia, anche perché l'elemento umido è notoriamente la fonte di ogni vita.

Era già un bel po' che il loro discorso seguiva su quel binario quando, senza bussare e senza chiedere permesso, entrò nella stanza dove Li e Tui discutevano, la Contrapposizione. Dapprima Kkui (è questo il nome proprio della Contrapposizione) si era seduta modestamente in un canto e, senza intromettersi, aveva guardato per un po', quasi incuriosita le due sorelle; poi, man mano che il loro colloquio diventava più concitato, si era alzata e aveva iniziato ad accostarsi ad esse: ora all'una, ora all'altra, successivamente e sempre più dappresso.

Ecco, ora Li diceva con voce secca a Tui: "Ho ragione io. E' il Fuoco che vince sempre, ti ripeto che è lui il signore degli elementi!"

Tui replicava con voce liquida e lamentosa: "Non è affatto vero! Tutti gli incendi si domano con l'acqua, anche i più potenti. E poi, perché vuoi sempre avere ragione tu? Solo perché sei più grande di me? Bada che chiamo in aiuto nostra sorella Sunn, lei è maggiore anche di te e mi protegge sempre quando vuoi fare la prepotente...!" E mentre stavano per accapigliarsi, la Contrapposizione (che le due sorelle non potevano vedere perché tutte prese dalla loro discussione) divertita, rideva e rideva mentre gli occhi le si erano fatti quasi cattivi e le mani adunche, già pronte a ghermire le due fanciulle... In realtà per la Contrapposizione l'argomento in oggetto non è assolutamente importante, perché di qualunque cosa si può dire tutto il pro e tutto il contro con altrettante validissime ragioni. Alla Contrapposizione interessa solo l'"apporre contro". Il suo gioco è tutto lì. E bisogna ammettere che è anche spassoso...fino a che non

degenera in Lite, per essersi fatte le due controparti trascinare dai loro sentimenti di sopraffazione e dalla forza dei pensieri opposti...

Ma per la verità alla Contrapposizione, a Kkui, questo mutamento non piace affatto perché, quando nella situazione subentra la Lite, lei deve scomparire...e quale delle forme esistenziali ama dissolversi, perdere, perdersi così, senza ribellarsi?

Qualcuno potrebbe dire: “Ma il saggio, il vero Taoista, il monaco Zen, colui che sa... tutti costoro vogliono sciogliersi, sparire per Essere...!”

Certo, certo, ma Kkui è solo una Contrapposizione, né un saggio, né un monaco Zen... sa appena giocare il suo ruolo quando le tocca, apparire sulla scena quando si profila all'orizzonte un incontro-scontro come quello di Li e Tui...

Beh, e allora questa storiella come va a finire? Sento già domandare sottovoce in giro...

Eh, non siate così impazienti! Prestiamo attenzione invece a ciò che avviene nella stanza vicina a quella in cui si trovano le due sorelle... è la stanza dei genitori: in questo momento c'è il padre, si chiama Kkienn, è un grande artista, compositore, pittore, scrittore; egli è in genere molto premuroso e affettuoso con i figli, ma non vuole essere disturbato quando lavora; da qualche ora sta scrivendo un racconto su un esagramma dell'I King e non desidera che lo si sappia in giro; si può udire il ticchettio della macchina...ogni tanto si interrompe... è già da un pezzo infastidito dal vociare di Li e Tui, finora ha lasciato correre, ma ecco, adesso si alza, va nella stanza delle figlie, le sgrida e le separa... poi torna a lavorare. Le due sorelle in due angoli opposti, tacciono, ma la Contrapposizione è ancora lì pronta ad intervenire.

Intanto nella stanza è entrato uno dei fratelli, Kkann il mezzano, quello molto affine a Tui. Vede le due sorelle tutte imbronciate e quella strana signora in mezzo... si fa spiegare dalla sorella più piccola tutta la situazione...quella signora non gli piace, così convince Tui a riavvicinarsi alla sorella più grande per chiederle scusa. Li tutta altezzosa non ne vuol sapere, ma quando vede la sorella con le lacrime agli occhi, si commuove e l'abbraccia.

Così, grazie a Kkann, per questa volta la Contrapposizione cessa e la bella signora deve andarsene altrove.

E... volete sapere dove si trova in questo momento?

Lo sapevo, che eravate curiosi, ma a questo punto ...!

Beh, ve lo dirò in gran segreto: pare che si trovi proprio qui; sì, fuori della porta. Che ci sta a fare?

E' tutta pronta ad aiutarmi a controbattere le accuse di chi sostiene che questa storiella non è abbastanza divertente e istruttiva!!!